

**Serie A.** Per la prima volta in quasi un secolo il Triveneto scompare dal massimo torneo. Dopo sette anni riappare il Cagliari, risalgono Pisa e Torino, debutta il Parma di Scala

# Un campionato «orfano» Abrogata la Liga Veneta

Sono undici le regioni italiane senza la serie A. Val d'Aosta, Trentino, Veneto, Friuli, Marche, Umbria, Abruzzo, Molise, Basilicata, Calabria e Sicilia.



**FRANCESCO ZUCCHINI**

ROMA Il campionato di serie A 90-91 che dai nastri di partenza scenderà il 9 settembre sarà comunque un campionato «orfano». Per la prima volta nella storia centenaria del nostro football la massima ribalta pallonara non allinea formazioni del Triveneto. Retrocesse in B al termine dell'ultimo torneo Verona e Udinese, fra le elette nessuno le ha rimpiazzate altre regioni, beninteso, continuano a non essere rappresentate sotto i riflettori che contano (Sicilia, Calabria, Basilicata, Abruzzo, Molise, Umbria, Trentino e Val d'Aosta), o non lo sono più da quest'anno (ad esempio le Marche), ma l'assenza concomitante di Veneto e Friuli è di per sé clamorosa e contiene una nuova realtà, l'andarsi di quel serbatoio che pareva inesauribile per il nostro calcio, la celebre «Razza Piave». Senza per questo dimenticare il fenomeno tecnicamente più rappresentativo dell'odierno football italiano, Roberto Baggio, mister 25 miliardi da Caldogeno, provincia di Vicenza.

La serie A annovera un'altra novità assoluta: il Parma, che va a rafforzare un'Emilia Romagna da tempo non presente così in forze (oltre alla squadra di Scala, Bologna e Cesena). Non va dimenticato che, come capita oggi al Triveneto, nell'ultimo decennio (dall'83 all'86) l'Emilia Romagna si trovò completamente spiazzata in un buio quadriennio.

Con simpatia è stato salutato poi il ritorno del Cagliari, assente dal torneo 82-83, cioè da otto stagioni con la squadra resa famosa da Gigi Riva torna alla ribalta anche la Sardegna. Per il resto si vedrà una vecchia conoscenza come il Pisa e un'illustre desaparecida come il Torino. Per tutte e due un ritorno immediato in A. Non molto dissimile perciò si presenta il nuovo campionato (il terzo consecutivo a 18 squadre) rispetto a quelli che l'anno precedente la prevalenza delle squadre concentrate al Nord rispetto a quelle del Centro e del Sud resta netta. Dieci formazioni (l'anno scorso erano undici) contro 5 dell'Italia centrale (le due romane, Fiorentina e appunto Cagliari e Pisa), che guadagna una posizione, e le solite tre del Sud (Napoli, Bari e Lecce). Ma il gap era molto più pesante in passato: trent'anni fa, per esempio, era 12 a 6 fra Nord e resto d'Italia. Le regioni non

rappresentate sono nove proprio come lo scorso anno, dopo la staffetta Marche-Sardegna. Quelle presenti in numero maggioritario, Lombardia ed Emilia Romagna, con tre squadre al via. Con due formazioni ci saranno Piemonte e Liguria, Toscana, Lazio e Puglia, Campania e Sardegna a conteneranno una sola squadra.

Se il campionato appena terminato verrà ricordato come quello «dello stress» per via della brevissima interruzione estiva (a appena 63 giorni), della massima concentrazione di partite e del Mondiale come conclusione in salita, il prossimo dovrebbe riprendere una dimensione più umana, magari con un'eccezione per gli azzurri di Vicini Dal 29 aprile al 9 settembre l'intervallo sarà stavolta di 132 giorni, quattro mesi di riposo ben accetti da tutti, calciatori, addetti ai lavori, tifosi. Probabilmente sarà di football. Ma anche qui non ci si dovrà fare troppe illusioni: se per la Nazionale interzerano subito le qualificazioni agli Europei '92, ben otto club, numero record, saranno impegnati nelle Coppe Milan e Napoli in Coppa Campioni, Sampdoria e Juventus in Coppa Coppe, Inter, Roma, Atalanta e Bologna, in Coppa Uefa. Sempre poco tempo per respirare.

**Serie B.** Undici regioni ai nastri di partenza, le novità della Lucchese e della Salernitana. Molti i nomi eccellenti con il Verona nobile decaduta e il lusso di stranieri doc

# La nuova Accademia dei cadetti

In serie B la Puglia ha il record di presenze: Barietta, Foggia e Taranto. La Lombardia se il Monza vincerà lo spareggio eguaglierà questo primato potendo contare già su Brescia e Cremonese.



**STEFANO BOLDRINI**

ROMA La mappa della nuova serie B presenta ancora un punto interrogativo: Messina o Monza, una delle due, dopo lo spareggio di giovedì, Perugia o Terni le sedi, dovrà rotolare in serie C. Un epilogo quasi annunciato, con due squadre che dopo i colpi di coda contro formazioni già promosse in serie A, Cagliari e Reggina, sono ancora avvignate al più difficile dei campionati.

L'Italia «cadetta», comunque, è pronta. Una serie B spezzata in due: undici o dodici squadre se sarà il Monza ad aggiudicarsi lo spareggio per il Nord, sette o otto, se sarà invece il Messina a salvarsi, per il Sud. Al Centro, solo il Pescara. Da Trieste a Reggio Calabria, forse fino a Messina, un'autostrada lunga mille duecento chilometri, attraverso undici regioni, con la Puglia (Barietta, Foggia e Taranto) a dettare legge, in attesa del responso di giovedì che potrebbe vedere la Lombardia pareggiare il conto (Brescia, Cremonese e l'incognita Monza). Una serie B, quella che decollerà a settembre, inclinata ad Est. Friuli, Veneto, Emilia-Romagna, Marche, Abruzzo, Puglia e Calabria, forse Sicilia, e solo Lombardia e Campania a rettificare la rot-

te in B dopo una sola stagione, e un ospite di lusso come l'Ascoli, che negli ultimi due decenni ha viaggiato a passo sicuro nel gatto calcistico. E proprio da questo pacchetto, escono subito i nomi delle favorite del prossimo campionato. Il Verona, che ha cambiato padrone (la Invest, che ha acquistato la società da Chapman), è allenato (al posto del monumento Bagnoli, l'armato Fassetti), punta al ritorno immediato in A. Sarà un Verona forse a due stranieri (Sotomayor rimane, Puyt, più si che no), costruito attorno a Fanna. Altra squadra che ha un gran voglia di fermarsi al box della B per una sola stagione è l'Ascoli. Il presidente Rozzi ha assunto Graziani come tecnico, terrà lo jugo ilvo Cvetkovic, quasi un lus, e forse anche il brasiliano Jassagrande, non mollerà i giovani e acquisterà giocatori di categoria per risalire subito in A. Più incerti i destini di Udinese (che schiererà comunque Balbo e Sensi) e Cremonese. Fra le altre candidate alla promozione, anche se è presto per fare pronostici, Ancona, soprattutto se riuscirà a tenere Ciocci, Avellino, che non vuole fare il tps dopo due anni di deludenti, Padova, Pescara e Reggina.

## L'ultimo sforzo Vincono Monza e Messina Spareggio per non retrocedere

ANCONA	4	AVELLINO	1
COMO	0	PESCARA	1
<b>ANCONA:</b> Vettore, Vincini, Minaudo, Zannoni (46' De Julius), Chiodini (50' Fontana), Ermini, De Angelis, Gadda, Ciocci, Di Carlo, De Marturo (12' Pragnerelli, 23' Deogratias, 16' Messeri).			
<b>AVELLINO:</b> Tagliatella, Pampiglia, Gentilini, Manzo, Amadio, Ferrario, Filardi (36' Dal Prà), Pileggi, Cinello (46' Sorbello), Pazzaglia, Baiaro, (12' Brini, 13' Scognamiglio, 15' Onorati).			
<b>COMO:</b> Savorani, Annoni (46' Biondo), Fortunato, Zenti, Maccoppi, Guttuso, Turini, Ferrazzoli, Zuan (46' De Mozz), Notaristefano, Sinigaglia (12' Aiani, 14' Cimmino, 15' Mizzolani).			
<b>PESCARA:</b> Gatta, Di Cara, Ferretti, Gelsi, De Trizio, Bruno, Pagano (46' Quagotto), Lunghi, Traini, Gasperini, Martorella (70' Rizzoli) (12' Zinetti, 13' Alfieri, 15' Barbellata).			
<b>ARBITRO:</b> Cardona di Milano			
<b>RETI:</b> al 5 e al 58 De Martino, al 34' e all'82' Ciocci			
<b>NOTE:</b> Ar golli 8-7 per l'Ancona, cielo coperto, terreno in buone condizioni, spettatori 7.000 circa			
BRESCIA	2	CATANZARO	0
PADOVA	1	BARILETTA	0
<b>BRESCIA:</b> Zannelli, Mariani, Luzarsi, Bortolotti, Corini, Babini, Valotti, Savino (46' Zaroncelli), Allobelli, Masolini (62' Ziliani), Piovani (12' Bacchin, 13' Botoluzzi, Rocchi).			
<b>CATANZARO:</b> De Toffol, Corino (88' Brutto), Martini, De Vincenzo, Sarracino, Miceli, Bressi, Mauro, Lorenzo, Fontana, Palanca (69' Criniti), (12' Fabbri, 14' Rispoli, 15' Co-troneo).			
<b>PADOVA:</b> Bistazzoni (46' Zancopè), Murelli, Benarivo, Sola, Ottoni, Ruffini, Di Livio, Camolesi (46' Pasa), Galderisi, Pasqualeto, Pradella (13' Bellemo, 15' Faccini, 16' Maniero).			
<b>BARILETTA:</b> Dibitonto, Lancini, Gabrieli, Laureri, Saltarelli, Marcato, F. Signorelli (75' Pedone), E. Signorelli, Vincenzi (85' Pirozzi), Nardini, Angelelli (12' Coccia, 13' Bolognesi, 15' Panero).			
<b>ARBITRO:</b> Lombardi di La Spezia			
<b>RETI:</b> 31 autorete di Luzardi, 70' e 75' Altobelli			
<b>NOTE:</b> Ar golli 4-2 per la Brescia. Terreno in ottime condizioni, giornata calda. Ammonito Bortolotti. Spettatori 6.500.			
LICATA	2	MESSINA	1
REGGINA	3	CAGLIARI	0
<b>LICATA:</b> Quironi, Nogara, Pagliaccetti, Civro, Zaccaro, Napoli, Tarantino, Tudisco, Lo Garzo (85' Hamel), Minuti (87' Licata), Gnoffo, (12' Amato, 13' Campanella, 15' Priola).			
<b>MESSINA:</b> Ciucci, De Simone, Da' Mommo, Lo secco, Petitti (46' Monza), Boni, Protti, Di Fabio (82' Faccidanti), Cambiaghi, Modica, Berlinghieri, (12' Dore, 13' Serra, Onorato).			
<b>REGGINA:</b> Torresin, Bagnato, Attrice, Armenise, Granotto, De Marco (46' Pergolizzi), Visentin, Mariotto, Paciocco, Maranzano (46' Orlando), Simonini (12' De Clo, 13' Pozza, 15' Tomaselli).			
<b>CAGLIARI:</b> Nanni, Festa, Fadda (52' Cornacchia), De Paola, Valentini, Firicano, Cappioni (61' Greco), Rocco, Provatili, Bernardini, Paoli (12' Ielpo, 14' Pacioni, 16' Ancisi).			
<b>ARBITRO:</b> Coppetelli di Tivoli			
<b>RETI:</b> 50' Protti			
<b>NOTE:</b> Angoli 9-1 per il Messina. Giornata estiva, terreno in buone condizioni. Spettatori 12 mila.			
MONZA	2	PISA	2
TORINO	0	PARMA	2
<b>MONZA:</b> Pinato, Fontolan, Mancuso, De Patre, Concina, Viviani, Brioschi (63' Consorini), Salmi, Serilli, Robbati (86' Bolis), Bivi, 12' Pellini, 13' Rossi, 14' Monguzzi).			
<b>PISA:</b> Lazzarini, Bosco, Lucarelli, Argentieri (46' Dianda), Calori, Boccaresca, Nori, Cugghi, Inccocciati, Been (59' Fiorentini), Piovani (12' Simoni, 15' Adamoli, 16' Cristofolini).			
<b>TORINO:</b> Marchegiani, Muzzi, Ferraresse, Erzo, Benedetti, Cravero, Lentini, Romano, Pacione (19' Porfido), Sordo, Bianchi (63' Mezzanotti), (12' Martina, 13' Zago, 14' Biaggio).			
<b>PARMA:</b> Bucci, Donati, Gambaro, Apolloni, Susi, Mellini A. (80' Mellini M.), Monza, Grande biaggi, Calabrese, Ganz, (12' Ferraro, 13' Bocchiellini, 14' Orlando, 16' Sommiella).			
<b>ARBITRO:</b> Lucini di Firenze			
<b>RETI:</b> Bivi al 33' e al 77'			
<b>NOTE:</b> Angoli 4-2 per il Torino. Terreno in buone condizioni. Ammonito Viviani.			
REGGINA	2	TRIESTINA	0
FOGGIA	2	COSENZA	0
<b>REGGINA:</b> Fantini, De Vecchi, Nava (70' Paganini), Catena, De Agostini (46' Guerra), Zanatta, D'Adderio, Dominissini, Silenzi, Gabriele, Bergamaschi, (12' Facciolo, 15' Mendelli, 16' Rabitti).			
<b>TRIESTINA:</b> Baiato, Costantini, Cerone, Danellutti, Consagra, Polino, Romano (75' Russo), Terracino, Trombetta, Catalano, Butti (12' Gandini, 13' Di Rosa, 15' Lerda).			
<b>FOGGIA:</b> Mancini, Codispoti, Grandini, Mariccone, Miranda, Padalino (85' Bucaro), Frate, Nunziata, Meluso (85' Di Corcia), Barone, Signori (12' Zangara, 15' Ferrante, 16' Frattone).			
<b>COSENZA:</b> Di Leo, Marino (87' Napolitano), Lorrabardo, Cameo, Storgato, De Rosa, Ga leazzi, Celano, Padovano, Muro, Marulla (12' Brunelli, 13' Castagnini, 15' Marra, 16' Di Vincenzo).			
<b>ARBITRO:</b> Scaramuzza, di Mestre			
<b>RETI:</b> 2' Signori, 15' Silenzi, 33' Meluso, 69' Silenzi			
<b>NOTE:</b> Angoli 7-3 per il Foggia. Spettatori 3.500.			

## B

### 38. GIORNATA

#### CANNONIERI

- 23 RETI SILENZI (Reggina), nella foto
- 19 RETI CIOCCI (Ancona)
- 18 RETI PIVANELLI (Pisa)
- 14 RETI SIGNORI (Foggia)
- 13 RETI SORBELLO (Avellino)
- 12 RETI PIZZI (Parma), PROVITALI (Cagliari), PROTTI (Messina), INCCOCIATI (Pisa)
- 11 RETI MULLER (Torino), MELLI (Parma)
- 9 RETI TRAINI (Pescara)
- 9 RETI CORINI (Brescia), SKORO (Torino)
- 8 RETI CAPPOLLI (Cagliari)
- 7 RETI VINCENZI (Barietta), MARULLA e PADOVANO (Cosenza), RAMBAUDI e FONTE (Foggia), LA ROSA (Licata), SIMONINI e PACIOCCO (Reggina), POLICANO (Torino)
- 6 RETI BAIANO (Avellino), SARDONE (Foggia), RIZZOLO (Pescara), PACIONE (Torino)



SQUADRE	Punti	PARTITE				RETI		Media inglese
		Giocate	Vinte	Pari	Perse	Fatte	Subite	
TORINO	63	38	19	15	4	63	24	- 4
PISA	61	38	16	19	3	51	23	- 6
CAGLIARI	47	38	17	13	8	39	22	- 10
PARMA	46	38	16	14	8	49	30	- 12
ANCONA	43	38	13	17	8	46	34	- 14
REGGINA	42	38	13	16	9	32	27	- 16
REGGINA	40	38	11	18	9	33	31	- 17
FOGGIA	39	38	15	9	14	45	38	- 18
PESCARA	39	38	14	11	13	34	39	- 18
BRESCIA	37	38	10	17	11	31	34	- 20
PADOVA	37	38	12	13	13	26	33	- 20
AVELLINO	35	38	12	11	15	33	35	- 22
TRIESTINA	35	38	9	17	12	33	41	- 22
MONZA	34	38	11	12	15	26	37	- 23
COSENZA	34	38	9	16	13	27	40	- 23
BARILETTA	34	38	9	16	13	24	37	- 23
MESSINA	34	38	11	12	15	28	44	- 23
LICATA	28	38	6	16	16	22	38	- 29
COMO	27	38	7	13	18	16	32	- 30
CATANZARO	25	38	3	19	16	16	35	- 32

Torino, Pisa, Cagliari e Parma in serie «A». Licata, Como e Catanzaro in C/1, per la quarta, spareggio tra Monza e Messina.

C1. GIRONA A	C2. GIRONA A	C2. GIRONA B
<b>Risultati</b> Alessandria-Lucchese 0-2, Arezzo-Chievo 1-1, Novara-Cecina 3-0, Oltrero-Massese 0-0, 1. Catena-Modena 0-1, V. senza-Prato 3-1, Mantova-Spezia 1-0, Piacenza-Derthona 3-1, Venezia-Empoli 0-2	<b>Risultati</b> Cuneo-Ponsacco 2-1, Cuiopoli-La Palma 0-4, 2. Catania-Cecina 3-0, Oltrero-Massese 0-0, Poggibonsi-Olbia 0-0, Pontedera-Pro Vercelli 6-1, Pro Livorno-Rondinella 1-0, Sarzanese-Pesaro 0-1, Tempio-Siena 0-0	<b>Risultati</b> Cittadella-Pro Sesto 0-1, Legnano-Sassuolo 4-2, Orceana-Varese 0-3, P. Teigate-Ospiate-lino 1-0, Ravenna-Suzzara 1-1, Solbiatese-Cantese 4-1, Spal-Valdagno 2-3, Treviso-Per-gocerra 2-0, Virescit-Juve Domo 1-1
<b>Classifica</b> Modena 48, Lucchese 47, Empoli 43, Venezia 39, Mantova 36, Carrara 35, Chievo 35, Carpi e Piacenza 34, Casale 33, Spezia e Trento 32, Arezzo 31, Prato e V. senza 30, Alessandria 28, Monteverchi 24, Derthona 21	<b>Classifica</b> Siena 51, Pavia 46, Pro Vercelli 44, Massese 38, Sarzanese 36, Poggibonsi 35, Ponsacco 34, Dueno 33, Tempio 32, Cecina, Oltrero, Olbia, P. Livorno e La Palma 31, Pontedera e Novara 30, Rondinella 29, Cuiopoli 19	<b>Classifica</b> Varese 45, P. Sesto 44, Teigate 43, Centese 39, Valdagno, Legnano, Suzzara, Treviso e Solbiatese 37, Spal 36, Ravenna 32, Capitelletto e Virescit 31, Cittadella 30, Pergocerra 29, Sassuolo 28, Orceana 22, Juve Domo 19
Modena e Lucchese sono promosse in serie B. Alessandria, Monteverchi, Derthona più la perdente dello spareggio tra L. Vicenza e Prato retrocedono in serie C/2	Siena e Pavia sono promosse in serie C/1. Rondinella, Cuiopoli e la perdente dello spareggio tra Pontedera e Novara retrocedono nel campionato interregionale	Varese e Pro Sesto sono promosse in serie C/1. Sassuolo, Orceana e Juve Domo retrocedono nel campionato interregionale